

Fusione avanti tutta

Sulla scia del grande successo ottenuto dal primo Congresso nazionale ad organizzazione S.I.B. e S.I.V.A.R., gli iscritti alle due società scientifiche hanno votato il via libera alla creazione di un nuovo sodalizio, provvisto di un proprio Statuto

Diciamola tutta, era tempo che in Italia non si vedeva un congresso di buiatria così affollato, con un'offerta tematica così ampia e con una cornice espositiva così ricca. Ma sono proprio questi, in estrema sintesi, i risultati prodotti dalle sinergie che in questi primi mesi del 2023 si sono sviluppate tra il Consiglio Direttivo della S.I.B., quello della S.I.V.A.R. e la segreteria organizzativa di E.V.

Grande successo, quindi per il primo Congresso nazionale ad organizzazione congiunta, S.I.B. e S.I.V.A.R.: più di 400 gli iscritti (tra cui molti giovani), piene delle grandi occasioni in tutte le sale convegno allestite all'interno del padiglione 1 della Fiera di Cremona, posti esauriti anche nei due percorsi tematici al centro del Precongress Day, più che soddisfacente l'afflusso dei lavori scientifici che hanno animato la sessione delle comunicazioni orali – da sempre uno degli elementi distintivi dei Congressi nazionali della S.I.B. – e infine intensa partecipazione dei neolaureati sia alla Student Competition-Premio Ferrara che alle borse di studio S.I.B.

A quest'ultimo proposito, occorre segnalare che le borse effettivamente assegnate a Cremona sono state addirittura tre (in luogo delle due preannunciate), per un investimento complessivo di 4.500 euro.



Precongress Day 2023: un momento della giornata in allevamento che si è tenuta nell'azienda agricola dei fratelli Quaini (Castelverde, Cremona), in compagnia del veterinario statunitense Bill Prokop



Ottimo afflusso di partecipanti anche nella saletta dedicata all'esposizione delle comunicazioni orali

E sempre sul fronte delle iniziative rivolte ai laureati in Medicina Veterinaria, ma in questo caso di qualsiasi età e di qualunque curriculum, va senz'altro menzionata l'istituzione della borsa di studio alla memoria di **Chiara Santoli**, la sfortunata collega trentina che nello scorso autunno è deceduta in stalla, a causa dell'aggressione da parte di una bovina. In suo ricordo e per scongiurare nuovi tragici incidenti, l'Università di Padova, insieme a S.I.B., S.I.V.A.R. e MSD Animal Health hanno infatti voluto istituire una borsa di studio della durata di 12 mesi (importo: 1.000 euro al mese) per arrivare alla stesura di un codice di buone pratiche di sicurezza in allevamento. Per gli interessati: il bando dell'Università di Padova sarà aperto fino alla fine di luglio, e dal primo ottobre avrà inizio l'effettiva attività, che sarà svolta presso l'ateneo patavino sotto la guida del professor **Matteo Giannesella**.



Chiara Santoli, la sfortunata collega alla cui memoria è dedicata la borsa di studio istituita da Università di Padova, S.I.B., S.I.V.A.R. e MSD Animal Health

Verso una nuova società

Non deve dunque stupire che sull'onda del successo ottenuto prima dalle giornate di studio congiuntamente organizzate in questi primi mesi del 2023, e poi dal Congresso nazionale, gli iscritti alla S.I.B. e quelli alla S.I.V.A.R. abbiano votato il via libera al processo di fusione tra le due società. A Cremona, detta opzione è stata infatti scelta dall'84,5% dei 90 votanti.

Il prossimo step a cui saranno chiamati i due consigli direttivi sarà quindi la creazione di una nuova società, con la messa a punto di un nuovo Statuto pienamente concordato e condiviso tra le parti.



Il tavolo del Consiglio Direttivo della S.I.B. in occasione dell'assemblea che ha preceduto il voto